

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 31

Adunanza 26 luglio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI POIRINO - SESTA VARIANTE PARZIALE  
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 750 – 26897/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIOORGIO BERTONE, UGO PERONE, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI e ROBERTO RONCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Poirino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 43 - 15047 del 17/03/2005;
- ha approvato cinque varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 34 del 28 giugno 2011, il Progetto Preliminare della Sesta Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 08/07/2011 (pervenuto il 14/07/2011) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

(Prat. n. 105-2011)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 6.233 abitanti nel 1971, 7.830 abitanti nel 1981, 8.750 abitanti nel 1991 e 9.862 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico sostanzialmente positivo;
- superficie territoriale di 7.550 ettari di collina; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 169 ettari rientrano nella *Classe I*<sup>^</sup> e 5.079 ettari nella *Classe II*<sup>^</sup> (pari a circa il

- 76% della superficie comunale), inoltre, sono presenti “*aree boscate*” su una porzione del territorio comunale di circa 198 ettari;
- risulta compreso nel *Circondario di Torino*, sub-ambito “*Area di Chieri*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all’articolo 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
  - insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2. delle N.d.A.);
  - sistema produttivo: appartiene all’ambito di valorizzazione produttiva denominato “*Bacino di Poirino*”;
  - è individuato dal P.T.C. come “*Centro Storico di media rilevanza*”;
  - fa parte del *Patto Territoriale Torino sud* (insieme ad altri 22 Comuni, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui soggetto responsabile è la Provincia di Torino;
  - infrastrutture viarie e di trasporto:
    - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 29 del Colle di Cadibona (ora di competenza provinciale nel tratto Torino - Santena - Poirino - Confine di Provincia) e dalle Strade Provinciali n. 128, n. 129, n. 131 e n. 132;
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è attraversato dal Torrente Banna di Santena il cui corso è di competenza del Magistrato del Po e dal Torrente Rioverde e Rio Stellone il cui corso è compreso nell’elenco dell’articolo 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d’acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell’articolo 10 della L.R. n. 20/89;
    - è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Riassola, del Rio Secco, del Rio Santena e del Rio Ventesima;
    - il “Piano Stralcio per l’Assetto idrogeologico” (P.A.I.) adottato dall’Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001 approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l’inserimento in Fascia B e C di una parte del territorio e la presenza di due limiti di progetto lungo il Torrente Banna;
    - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua la presenza di 1.327 ettari di territorio interessati da “*Aree inondabili*” con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni;
  - tutela ambientale:
    - Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE HABITAT - BC 10035 denominato “*Stagni di Poirino - Favari*”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “schede comunali” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Sesta Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 34 del 28 giugno 2011, di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Sesta Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone, le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- sistemazione definitiva dell’area produttiva di completamento “*PC3*”, al fine di dare adempimento a quanto anticipato con la Quinta Variante Parziale e permettere la definizione in via stragiudiziale di un ricorso al T.A.R. avanzato contro la Variante

Strutturale e per motivi aggiunti contro la citata Quinta Variante;

- individuazione di un'area a parco urbano a seguito di una donazione al Comune di un appezzamento di terreno;
- individuazione di due aree normative a destinazione turistico ludico sportiva "F2" in località Frazione Ternavasso e Cascina Palazzetto, finalizzate nel primo caso a valorizzare le potenzialità del luogo con altre attività e nel secondo alla realizzazione di un campo scuola e di un campo pratica per la disciplina del golf;
- correzione di un errore materiale nella scheda dell'area normativa PEC "CN22", volta a rendere coerente la superficie a servizi;
- modifiche normative all'area "PN4", consentendo all'azienda insediata, la realizzazione di un magazzino meccanizzato, avente altezza pari a 24 m;
- attuazione del P.E.C. "CN24" anche per lotti separati;
- modifica della scheda pi (n) riguardante insediamenti impropri in aree agricole ed inserimento del fabbricato di proprietà all'interno degli immobili individuati da tale scheda;
- modeste modifiche alle N.T.A. tese ad allinearle alle esigenze emerse dalla fase gestionale del Piano, introducendo tra l'altro una norma che regola la realizzazione degli edifici di culto;

La documentazione di Variante riporta la verifica del rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'articolo 17, L.R. 56/77 e della compatibilità degli interventi proposti sia con le condizioni di rischio idrogeologico, sia con il Piano di Zonizzazione Acustica.

L'Atto deliberativo di adozione della Variante in oggetto riporta i termini di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

visto il parere del Servizio Valutazione Impatto Ambientale in merito alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, prot. n. 524297/LB6 del 16 giugno 2011;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20 luglio 2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2" ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 28/08/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 20/07/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Sesta Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Poirino, adottato con deliberazione C.C. n. 34 del 28 giugno 2011, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 1 agosto 2003 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali; precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20 luglio 2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Sesta Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Poirino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta